

Arcidiocesi di Pescara-Penne

Determinazione n. 1/2025 prot. 160/25 del 04/07/2025

**OGGETTO: INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, TORRI E CAMPANILI,
CONSOLIDAMENTO E RECUPERO CHIESA ASSUNZIONE B.V. MARIA DI CASTIGLIONE A CASAURIA
PNRR M1C3 investimento 2.4 linea di azione 1**

Determina a contrarre

CUP F16J24000090006

[art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.]

Premesso che:

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target* e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 800.000.000,00 per l'Investimento 2.4 *"Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)"* (codice PNRRM1C3I2.4P);

VISTO il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante *"Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura"*, che individua quale Struttura Attuatrice dell'investimento 2.4.: *"Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)"* per gli interventi antisismici sugli edifici di culto la Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura attribuendone le relative funzioni;

VISTO il D.M. MiC n. 177 del 21 Aprile 2022 che ha ripartito la dotazione finanziaria destinata a questo investimento in quattro linee di azione assegnando alla linea d'azione n.1 (realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili) l'importo complessivo di euro 240.000.000,00;

VISTO il decreto SG MiC n. 609 del 20 maggio 2024, recante *"Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"*, di assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC) e, in particolare, l'allegato 1 contenente l'elenco dei luoghi di culto, torri e campanili ammessi a finanziamento con il relativo ammontare;

VISTO che l'allegato 1 del decreto SG MiC n. 609 del 20 maggio 2024 ammette a finanziamento interventi su beni in proprietà o in disponibilità di enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ovvero sui quali è stata richiesta, da enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la

Sicurezza del Patrimonio Culturale, l'autorizzazione a realizzare gli interventi agli enti/soggetti terzi proprietari;

VISTA la richiesta effettuata dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale in merito alla disponibilità dell'Arcidiocesi di Pescara-Penne di assumere il ruolo di Soggetto Attuatore Esterno e alla sottoscrizione di un accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per regolare le modalità di realizzazione degli interventi e gli obblighi conseguenti all'accettazione del finanziamento;

VISTA la nota n.29 del 31 gennaio 2025 inviata a mezzo PEC in data 03/02/2025 a Ministero della Cultura Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale DiT Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale Via San Michele, con la quale l'Arcidiocesi di Pescara-Penne ha confermato la disponibilità ad assumere il ruolo di Soggetto Attuatore Esterno e, a tal fine, a sottoscrivere un apposito accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, confermando altresì la proprietà o disponibilità dei beni interessati dagli interventi ovvero la relativa autorizzazione da parte degli enti/soggetti terzi proprietari;

VISTO il decreto della Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale n. 7 del 13/02/2025 recante "Decreto di Assegnazione delle risorse, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" -Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" Linea d'azione n. 1 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili" - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU ", vistato con esito positivo dal Ufficio centrale di bilancio c/o Ministero della Cultura con il quale il Direttore Generale del Ministero della Cultura – Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ha assegnato ai Soggetti Attuatori Esterni ed in particolare all'Arcidiocesi di Pescara-Penne, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (L. n.108/2021), le risorse per l'attuazione degli interventi di cui all'allegato 1 del decreto SG MiC del Ministero della Cultura n. 609 del 20 maggio 2024;

VISTO l'accordo, ai sensi dell'art.15 della legge n.241/1990, rep. n. 135 del 24/03/2025 sottoscritto da S.E. Mons. Tommaso Valentinetti legale rappresentante dell'Arcidiocesi di Pescara-Penne, autorizzata dal parroco della chiesa di Assunzione B.V. Maria di Castiglione a Casauria in data 31/01/2025, a svolgere funzione di Soggetto Attuatore Esterno per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento assegnato per l'attuazione dei progetti di cui all'allegato 1 del decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 609 del 20 maggio 2024;

Acquisito dalla parrocchia di Assunzione della B.V. Maria il progetto di fattibilità tecnico economico per i lavori di "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, TORRI E CAMPANILI, CONSOLIDAMENTO E RECUPERO Chiesa Assunzione B.V. Maria di Castiglione a Casauria PNRR - M1C3 Investimento 2.4 linea di azione 1", redatto dal tecnico Arch. Massimiliano D'Aprile in qualità di tecnico incaricato dalla stessa, costituito dagli elaborati tecnico-amministrativi.

Atteso che per la realizzazione dell'opera di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento dei servizi di: PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA, SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, INDAGINI DIAGNOSTICHE E STRUTTURALI, INDAGINI GEOLOGICHE, RELAZIONE GEOLOGICA, INTERVENTI DI RESTAURO DI BENI IMMOBILI E RELATIVI SAGGI CONOSCITIVI E MOBILI ad idoneo operatore economico per darne compiutamente attuazione;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della Legge di conversione n. 135/2012 e dell'articolo 11, comma 6, della Legge di conversione n. 115/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che:

non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto ovvero le convenzioni stipulate sono esaurite;

Dato atto che il servizio da acquisire:

non è negoziabile sul MEPA, non essendo disponibili bandi attivi;

Vista la deliberazione di consiglio Comunale del Comune di Montefino n.18 del 17/05/2025 e la n. 21 del 14/06/2025 con la quale l'Arcidiocesi di Pescara-Penne ha aderito alla Cuc Valfino per l'espletamento di procedure di gara per lavori e servizi:

PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E CONTABILITÀ, SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE

- che dal progetto sopra richiamato risulta che l'importo contrattuale complessivo del servizio è di euro 125.393,28 oltre oneri afferenti (incassa al 4 %) e iva al 22 %;
- che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad 140.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art.50 comma 1 lett b) del D.Lgs.n. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili:
- nella necessità di espletare il servizio quanto prima al fine di dare attuazione alle prescrizioni dettate dal Pnrr;
- nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

Considerato che:

- il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del RUP computato secondo il DM Giustizia del 17 giugno 2016 e s.m.i
- ai sensi dell'art. 119 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. l'appaltatore non potrà affidare a terzi e dovrà eseguire a propria cura le seguenti prestazioni:
la prevalente esecuzione delle prestazioni attinenti a quella principale;

INDAGINI DIAGNOSTICHE E STRUTTURALI

- che dal progetto sopra richiamato risulta che l'importo contrattuale complessivo del servizio è di euro 11.797,04 oltre iva al 22 %;
- che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad 140.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art.50 comma 1 lett b) del D.Lgs.n. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili:
- nella necessità di espletare il servizio quanto prima al fine di dare attuazione alle prescrizioni dettate dal Pnrr;
- nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

Considerato che:

- il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del RUP computato secondo il DM Giustizia del 17 giugno 2016 e s.m.i
- ai sensi dell'art. 119 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. l'appaltatore non potrà affidare a terzi e dovrà eseguire a propria cura le seguenti prestazioni:
la prevalente esecuzione delle prestazioni attinenti a quella principale;

INDAGINI GEOLOGICHE, RELAZIONE GEOLOGICA

- che dal progetto sopra richiamato risulta che l'importo contrattuale complessivo del servizio è di euro 3.417,68 oltre iva al 22 % per indagini e € 8.938,67 per relazione geologica oltre oneri afferenti pari al (4% cassa Epap) e iva al 22 %;
- che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad 140.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art.50 comma 1 lett b) del D.Lgs.n. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili:
- nella necessità di espletare il servizio quanto prima al fine di dare attuazione alle prescrizioni dettate dal Pnrr;
- nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

Considerato che:

- il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del RUP computato secondo il DM Giustizia del 17 giugno 2016 e s.m.i
- ai sensi dell'art. 119 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. l'appaltatore non potrà affidare a terzi e dovrà eseguire a propria cura le seguenti prestazioni:
la prevalente esecuzione delle prestazioni attinenti a quella principale;

INTERVENTI DI RESTAURO BENI IMMOBILI E RELATIVE INDAGINI CONOSCITIVE

- che dal progetto sopra richiamato risulta che l'importo contrattuale complessivo del servizio è di euro 129.027,73 oltre iva al 10 % per interventi di restauro beni immobili e relative indagini conoscitive;
- che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad 140.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art.50 comma 1 lett b) del D.Lgs.n. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili:

- nella necessità di espletare il servizio quanto prima al fine di dare attuazione alle prescrizioni dettate dal Pnrr;
- nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

Considerato che:

- il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del RUP computato secondo il DM Giustizia del 17 giugno 2016 e s.m.i
- ai sensi dell'art. 119 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. l'appaltatore non potrà affidare a terzi e dovrà eseguire a propria cura le seguenti prestazioni:
la prevalente esecuzione delle prestazioni attinenti a quella principale;

INTERVENTI DI RESTAURO BENI MOBILI

- che dal progetto sopra richiamato risulta che l'importo contrattuale complessivo del servizio è di euro 16.972,27 oltre iva al 22 % per interventi di restauro beni mobili;
- che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad 140.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art.50 comma 1 lett b) del D.Lgs.n. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili:
- nella necessità di espletare il servizio quanto prima al fine di dare attuazione alle prescrizioni dettate dal Pnrr;
- nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

Considerato che:

- il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del RUP computato secondo il DM Giustizia del 17 giugno 2016 e s.m.i ai sensi dell'art. 119 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. l'appaltatore non potrà affidare a terzi e dovrà eseguire a propria cura le seguenti prestazioni:
la prevalente esecuzione delle prestazioni attinenti a quella principale;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici e le ragioni che ne sono alla base;

Considerato che il CUP di riferimento del presente affidamento è il F16J24000090006;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

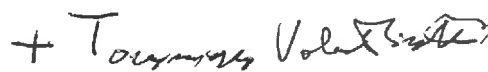
Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;

DETERMINA

- 1 che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2 di stabilire, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, che i servizi inerenti lavori di "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, TORRI E CAMPANILI, CONSOLIDAMENTO E RECUPERO Chiesa Assunzione B.V. Maria di Castiglione a Casauria PNRR - M1C3

Investimento 2.4 linea di azione 1" mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. da effettuare attraverso la piattaforma Asmecom a cura della Cuc Valfino;

- 3 di prendere e dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma e le clausole essenziali dello stesso saranno evincibili dallo schema di lettera commerciale disciplinante il rapporto contrattuale tra la Stazione Appaltante e l'operatore economico aggiudicatario del servizio oggetto d'appalto ;
- 4 di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 5 di rendere noto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. che il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Davide Pompei
- 6 di trasmettere il presente provvedimento:
 - all'Ufficio Economato per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;
 - alla CUC VALFINO per l'espletamento delle procedure di gara.

+ 
Tommaso Valentinetti
Arcivescovo